

lo sport in tv

- 11,00 Biliardo, Mondiale Snooker Eurosport
- 15,00 Baseball, Major League SkySport1
- 15,00 Calcio, Euro 2004 Eurosport
- 18,20 Sportsera Rai2
- 18,30 Giro di Romandia Eurosport/SkySport2
- 20,00 Rai Sport Tre Rai3
- 20,00 Giro delle Regioni - 2ª tappa RaiSportSat
- 20,55 Calcio under 21: Italia-Svezia Rai3
- 23,20 Record, storie di sport Rete4
- 01,05 Studio sport Italia1

Nuoto: Thorpe farà i 400 sl ad Atene, Stevens si ritira e lascia il posto

Ai Trials australiani il campione era scivolato ai blocchi di partenza e squalificato. Atteso per oggi il suo annuncio



Ian Thorpe potrà difendere il titolo dei 400 sl alle Olimpiadi di Atene. Il campione di nuoto australiano, che il 27 marzo scorso ai Trials aveva pagato con la squalifica la scivolata dai blocchi di partenza, avrà la porta aperta per la sua gara regina: il connazionale Craig Stevens, secondo nella prova ai Trials alle spalle di Grant Hackett, ha infatti rinunciato a gareggiare nei 400 ai Giochi e ha annunciato la propria decisione durante uno show televisivo: «Ho deciso di ritirarmi dalla gara dei 400 sl nella speranza di vendere Ian (Thorpe ndr) nuotare nella finale del primo giorno dei Giochi». Stevens, 23 anni, si concentrerà sulle altre due gare per le quali ha ottenuto la qualificazione: i 1500 e la staffetta 4X200. Thorpe aveva detto che avrebbe accettato di partecipare alla gara solo nel caso in cui il compagno di nazionale avesse scelto di rinunciare liberamente e senza alcuna pressione. A quanto pare, però, Stevens avrebbe incassato 60mila dollari australiani per compiere il gesto davanti alle telecamere e si sarebbe assicurato anche un contratto da commentatore. Ian Thorpe, quindi, dovrebbe annunciare oggi la sua partecipazione ai 400 sl di Atene.

Maradona

Le condizioni di salute di Diego Armando Maradona stanno migliorando, anche se la prognosi per l'ex numero dieci dell'Argentina resta riservata. Secondo l'ultimo bollettino medico emesso dalla clinica di Buenos Aires dove Maradona si trova ricoverato, il "pibe de oro" continua a «respirare autonomamente, senza l'ausilio delle macchine, tollera i liquidi e a breve comincerà una dieta alimentare. L'infezione è tenuta sotto controllo attraverso antibiotici che vengono somministrati per via endovenosa».

25 aprile
Resistenza
è libertà

in edicola il Cd
con l'Unità
a € 7,00 in più

lo sport

I nostri
anni

in edicola
la videocassetta con
l'Unità a € 6,50 in più

Snobbano l'Italia, Baggio l'abbraccia

Senza Totti e Nesta, Trap si coccola il Codino. Milan-Roma confermata alle 15

Aldo Quagliari

ROMA Baggio e le elezioni. E i malati immaginari, con Milan-Roma sullo sfondo. È spezzato così il torpore generale che accompagna la nazionale nella preparazione dell'amichevole contro la Spagna, ultimo appuntamento ufficiale prima del via per Lisbona. Perché se l'appuntamento genovese di domani sera diventa una festa per il (presunto) addio di Roberto Baggio all'azzurro, la festa è falsata dall'assenza di Totti e Nesta (ufficialmente infortunati) e dalle polemiche conseguenti alle convocazioni con il bilancino, mentre già si comincia a pensare al Portogallo e alla lunga «trasferta» perché impedirà ai giocatori di votare per le elezioni europee.

Così, gli azzurri chiedono ufficialmente (attraverso il «sindacalista» Cannavaro) di trovare una soluzione (all'ambasciata e alla Farnesina) per poter esprimere la preferenza elettorale, importante e simbolico votare all'estero visto che si deve eleggere il Parlamento europeo (le istituzioni del calcio hanno già fatto sapere che si impegneranno a questo scopo). Ecco allora che al Portogallo si comincia a pensare non più come un qualcosa di lontano nel tempo, un evento remoto, finora passato il silenzio per via di un avvincente finale di campionato che impone a Trapattoni di centellinare le convocazioni «pesanti» (ahi il polpaccio di Totti, ahi la costola di Nesta) smarcandosi da polemiche inutili e concedendosi invece all'omaggio collettivo al Codino, all'applauso locale di Aimo Diana (centrocampista della Samp) e al giusto ritorno di un Peruzzi in forma smagliante. Ci si pensa per tutto, ma non per la formazione, non per la preparazione, non per le partite che ci aspettano e per gli uomini che davvero andranno là in cerca di gloria.

Al contrario, l'unico che lo fa è sicuramente il giocatore che dovrebbe salutare definitivamente la maglia azzurra. Perché è vero che il Trap vorrebbe chiudere del tutto la sua pratica ma è anche certo che sul biglietto di Baggio non ci può essere scritto «valido per una sola chiamata» e Codino ha sempre fatto capire che se l'Italia chiama,



L'accoglienza dello staff azzurro a Roberto Baggio che mancava in azzurro dal 31 marzo del '99: Italia-Bielorussia 1-1

non si può risponder di no... E poi, molti si chiedono che cosa succederebbe se improvvisamente ci fosse spazio per un fantasista e se domani sera Baggio segnasse due gol? Tra questi c'è Azeleglio Vicini, uno che se ne intende di talenti e che, anni fa, lo lanciò in azzurro. «Mi fa piacere che sia stato convocato di nuovo - dice il ct, adesso - Per qualcuno può essere una cosa

fine a se stessa, ma io vivo a Brescia e da quando Roberto è lì, dove gioca bene, è sempre un potenziale candidato a far parte della rosa che andrà ai campionati europei. In tanti ci chiediamo ora: e che cosa succederà se Baggio mercoledì farà due gol? Certo - conclude Vicini - solo Trapattoni può rispondere a questa domanda e decidere». Insomma, quello di Baggio può essere

un addio, un lungo addio, oppure un arrivederci, che nel calcio non si sa mai. Il medico della nazionale, Andrea Ferretti, ha già detto che si valuteranno le condizioni di Roby (è uscito infortunato dopo aver segnato l'ultimo splendido gol su punizione) e poi quel che succederà succederà.

Così, abbandonato l'argomento Baggio, anche nel ritiro azzurro, ritor-

na l'assillo del campionato, più vicino, più immediato, più assillante. Mentre Sky ha cercato invano di convincere Milan e Roma a spostare la partita alle 20,30 (la Juve sembrava favorevole) e mentre a San Siro sono arrivate richieste per duecentomila presenze, l'amichevole di preparazione all'Europeo può solo servire a notare che non ci sono Totti, Nesta e Gattuso (presenti

però per il supermatch di domenica). «Non dubito dei medici che li hanno definiti indisponibili», dice Ferretti, e la stessa cosa è costretto a dire il ct della Spagna che si trova senza difensori centrali: «Si sono infortunati sia Puyol sia Marchena - dice però Saez - e non posso fare a meno di pensare che in questo ruolo c'è un'autentica epidemia». Insomma, tutto il mondo è paese.

il commento

AZZURRO STINTO

Massimo Filippini

Un colore che passa di moda crea sempre un po' di problemi. Quando indossarlo? La divisa azzurra della Nazionale, fino a qualche tempo fa, era la maglia più invidiata. «Chi non vorrebbe giocare con la Nazionale?», «Tutti noi miriamo a indossare la maglia dell'Italia» erano le frasi fatte recitate quasi a memoria dai calciatori alla prima (o in odor di) convocazione. Ora no. Le cose sono cambiate. Nel calcio business che mangia se stesso, che lascia che sia la tv a decidere l'orario di inizio delle partite e che si è dotato di un calendario talmente fitto che non può permettersi il lusso di rinviare delle partite neanche di fronte alle stragi (alimenti poi non è possibile recuperarle...), le partite infrasettimanali delle nazionali suscitano solo fastidio e apprensione. Chi sgomitava per una convocazione ora sposa il fair play: «Ma no, non sono in condizione... Mister, la prego, chiami lui, è più in forma». Senza considerare il partito dei presidenti che non molti anni fa provò a estorcere alla Federazione una sorta di assicurazione. «Se il mio giocatore si fa male mentre gioca in Nazionale, chi mi rimborsa?» era - in sintesi - il concetto sollevato da Sergio Cragnotti e sposato da molti.

Il "povero" Trap si muove con cautela, sa di avere tutti gli occhi puntati addosso e preferisce la diplomazia. Misura le chiamate per i giocatori delle «grandi» e ne centellina l'impiego infrasettimanale. Ogni volta il ct impiega una ventina di calciatori, la partita dura sì e no un tempo poi si trasforma in un inestricabile coacervo di sostituzioni. Milan e Roma, prima di sfidarsi domenica, hanno concordato una linea comune preservando dall'azzurro Nesta e Totti. A Pario, Ambrosini e Panucci verranno risparmiati gli straordinari. Roberto Baggio, invece, che darebbe l'anima per giocare in questa Italia è in gita-premio. Sarà in campo per «gentile concessione» e, anche se dovesse deliziarsi ancora, rimarrà in Italia durante gli Europei. Quando, come per incanto, l'azzurro tornerà di moda.

in
breve

Pallanuoto, finale scudetto
Sarà una donna ad arbitrare
Per la prima volta nella storia dello sport italiano sarà una donna ad arbitrare una finale scudetto maschile. La svolta storica toccherà alla torinese Cristina Taccini, arbitro internazionale (dal 2002) che è stata designata a dirigere la gara 2 della finale del campionato di pallanuoto tra Pro Recco e Carpisa Posillipo.

Ciclismo, Giro d'Italia
Dario Frigo non ci sarà
Dario Frigo non prenderà parte al prossimo Giro d'Italia che prenderà il via l'8 maggio da Genova. Frigo è alle prese con una infezione virale che lo perseguita fin dalla Parigi Nizza e che gli ha impedito di prepararsi a dovere. La Fassa Bortolo schiererà al suo posto il belga Frank Vandembroucke.

Ciclismo, Armstrong vince il Giro della Georgia
Lance Armstrong ha vinto ieri il Giro della Georgia. Il texano, vincitore della terza tappa ha preceduto nella classifica generale l'argentino Haedo e gli italiani Cipollini e Degano.

Tennis, Federation Cup Italia ai quarti di finale
L'Italia di Fed Cup, avendo superato per 3-1 la Repubblica Ceca, festeggia l'ingresso nei quarti di finale del gruppo mondiale in cui sfiderà la Francia il 10 e l'11 luglio prossimi in Italia, in una sede ancora da decidere. Il punto decisivo l'ha ottenuto ieri Francesca Schiavone che ha superato Klara Koukalova.

Calcio, serie B
cambiamenti di orario
La gara Avellino-Genova di serie B, valida per la 19ª giornata di ritorno, è stata spostata a domenica 16 maggio con inizio alle 15. C'è una variazione anche per Venezia-Como, della stessa giornata, che è stata anticipata a sabato 15 con inizio alle 15.

Judit Polgar a Roma

Judit Polgar, la campionessa ungherese, è stata scelta come «testimonial» dall'Ungheria in occasione della Giornata dell'Allargamento, che segna l'ingresso ufficiale dei magiari, insieme ad altri nove Paesi, nella Comunità Europea. Una scelta che onora il gioco degli Scacchi. Per Judith, che ad agosto diventerà mamma, sono previsti anche un paio di appuntamenti agonistici, in particolare una sfida con Ennio Morricone, di cui Judith si è dichiarata grande ammiratrice.

Addio a Falck

Lutto anche nel mondo degli scacchi per la scomparsa di Giorgio Falck, che del gioco era un grande appassionato. Aveva imparato sin da giovane, tanto che il senatore Mario D'Urso ricorda che giocava con suo padre, Alessandro D'Urso. Pur non avendo mai giocato tornei ufficiali, aveva una buona impostazione e ne-



gli ultimi anni nei tornei disputati a Portofino in concomitanza con le principali regate, era sempre in lotta per i primi posti e teneva testa ai vari avversari, tra i quali Paolo Fresco e Giordano Zucchi. Caratteristica la sua posizione sulla sedia, appollaiato sui talloni, con l'aria del falco pronto a gettarsi sulla preda. Lo scorso luglio a Milano era stato spettatore attento di alcune fasi del Torneo "Intel-Pentium4", manifestazione internazionale giocata presso la Società del Giardino. Ultimamente passava varie ore giocando su internet, dove aveva raggiunto punteggi da categoria magistrale, e raccontava con piacere di quando

incrociava i pezzi con qualche avversario d'oltre oceano o con qualche "ragazzino terribile".

La partita della settimana

Dal torneo in corso a Cutro (Crotone) una bella vittoria del maestro riminese Maurizio Brancaleoni, contro il forte Grande Maestro slavo Palac, punteggio internazionale 2565. Brancaleoni - Palac (Catalana) 1. Cf3 Cf6 2. e4 e6 3. g3 d5 4. d4 d:c4 5. Ag2 a6 6. 0-0 b5 7. Ce5 Cd5 8. a4 Ab7 9. e4 Cf6 10. a:b5 a:b5 11. Ta8 A:a8 12. Cc3 c6 13. Ag5 Ae7 14. Da1 Ab7 15. Da7 Dc8 16. d5 0-0 17. d:e6 fe6 18. Td1 Ca6 19. Cd7 Td8 20. Ah3 T:d7 21. A:e6 Rf8 22.

Rublevsky - Geller Campionato russo a squadre, aprile 2004



Soluzione
La partita è continuata con il generoso sacrificio 1. A:d5+! con attacco ed entrata e poi la promozione. Il Nero ha tentato 2. Rf4; ma dopo 3. Td4+ ha abbandonato. Il decisivo scacco di scoperta 2. Bg4 che minaccia la presa in a7 con il Pedone.

A:d7 C:d7 23. Ae7+ R:e7 24. Dd4 Cf6 25. e5 Cd5 26. Dh4+ Rf7 27. Ce4 Rg8 28. Cd6 Dd7 29. C:b7 D:b7 30. Dd8+ Rf7 31. e6+ Rg6 32. De8+ Rf5 33. Df8+ Rg6 34. g4 Cf6 35. Td7 1-0.

Calendario

Da giovedì 29 appuntamento con il tradizionale torneo di Corsico (Milano) tel. 039.323591. Da venerdì 30 si gioca a Sant'Anastasia, tel. 081.5302795 e a Scanzano Jonico, tel. 0835.973114. Sabato 1 e domenica 2 maggio i tornei della Lega Uisp a Mogliano Veneto: oltre all'Open internazionale c'è il campionato italiano Inclassificati e la sera di sabato un torneo lampo; tel. 041.454428. Anticipiamo poi il torneo di Lacoana, Isola d'Elba, (8-16 maggio) con ottime convenzioni, tel. 0565.964054. Semilampo. Sabato 1 maggio Vercelli, tel. 0161.393625; Roma, club Inps, via Liszt 52, tel. 347-3333830; Sogliano (Lecce) tel.

328-1029726; Arzignano (Vicenza) a squadre, tel. 0444.671566. Domenica 2 maggio: Ponte in Valtellina (Sondrio) tel. 328-9159988; Noceto (Parma) tel. 0524.574948; Pisa, tel. 340-3662608; Roma, ore 16, via Pompeo Trogo 36 (Balduina); Barletta (Bari) tel. 335-7651758. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascaccistica.com e www.federscacchi.it

Assemblea FSI

Solo una trentina (oltre metà per delega) su oltre trecento i Circoli rappresentati alla Assemblea Federale di domenica scorsa, appuntamento burocratico per l'approvazione del Bilancio, necessario per permettere alla Federazione di andare avanti.

Ancor più deludente la presenza di due soli Consiglieri su dieci, che conferma il malessere ai vertici federali, ma senza un reale chiarimento del perché delle defezioni.